



CL.02-18-02/1437/2018/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 1433**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Qui ticket. Il ritardo nei pagamenti dei buoni pasto da parte della Società mette a rischio il fatturato degli operatori del settore*

**Premesso che**

- la Corte di Cassazione ha stabilito, con una sentenza del 2014, che ogni lavoratore ha **diritto ai buoni pasto** nel caso in cui sul luogo di lavoro non sia presente un servizio mensa, tanto nel caso in cui durante la fascia oraria dedicata alla pausa pranzo il lavoratore sia impegnato al lavoro, quanto nel caso in cui il lavoratore abbia terminato di lavorare, ma i tempi di percorrenza non gli permettano di arrivare presso la propria abitazione in tempo utile per il pasto;
- gli operatori del settore si trovano attualmente in grave difficoltà con i propri bilanci a causa del ritardo dei pagamenti da parte della Società "Qui Ticket Group";

**appreso che**

- gli organi di stampa e numerosi programmi televisivi riportano il fatto che la Società risulti insolvente nei confronti di moltissimi operatori, ciò ha creato diffidenza da parte di moltissimi esercenti che hanno deciso di non accettare più i buoni pasto emessi dalla stessa, creando a loro volta delle difficoltà per i consumatori già in possesso dei buoni;

- *Qui Ticket Group* avrebbe in più occasioni promesso di rimborsare agli esercenti il debito mediante un'operazione di risanamento della Società, da attuarsi nel giro di pochi mesi anche attraverso l'intervento di un fondo estero, in grado di assicurare la liquidità necessaria per sopperire al ritardo dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- lo scorso mese, all'interno di numerose catene della piccola e grande distribuzione piemontese sono apparsi cartelli riportanti la scritta *"Non si accettano i tagliandi "Qui! Ticket"*;
- i sindacati hanno già manifestato a Consip la suddetta problematica;

**considerato che**

- sia urgente dare risposte ai cittadini e agli esercenti coinvolti nella vicenda, che si trovano notevolmente danneggiati da una situazione che pare non aver ancora trovato una soluzione appropriata;

**rilevato che**

- al momento, risulta rimborsata soltanto una parte dei debiti, come dichiarato dalla stessa Società;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**IMPEGNA**

**la Giunta regionale del Piemonte**

- **a intraprendere** ogni azione possibile, per quanto di propria competenza, in Conferenza Stato Regioni e nei confronti del Ministero del lavoro e dello sviluppo economico affinché venga trovata, in tempi rapidi, una soluzione alla problematica sopra richiamata, arrivando al pagamento di tutti i debiti pregressi, in modo tale che gli esercenti coinvolti possano garantire gli attuali livelli occupazionali.

*Torino, 17 luglio 2018*

**FIRMATO IN ORIGINALE**